

## intonaci : avvertenze di applicazione



La costruzione di intonaci a base di leganti idraulici richiede la rigorosa osservanza di regole fondamentali inerenti il supporto e l'ambiente di applicazione.

Le avvertenze richiamate, desunte dalla letteratura e dalla buona pratica costruttiva, sono comunque essenziali prescindendo dal prodotto utilizzato, dal metodo di messa in opera e dalle metodologie costruttive di dettaglio.

- 01** Non applicare con temperature ambiente differenti da quelle indicate per il prodotto utilizzato. Temperature inferiori a +5 °C o superiori a + 30 °C sono comunque da considerare a rischio.
- 02** Non applicare con temperature del supporto inferiori a +5 °C o superiori a + 30 °C. In caso contrario la repentina sottrazione dell'acqua d'impasto, da parte del supporto caldo ed arido, pregiudicherebbe l'adesione e le prestazioni dell'intonaco. La saturazione preliminare con acqua costituisce un valido rimedio anche per le elevate temperature del supporto.
- 03** Non applicare su supporti aridi, non saturati preliminarmente con acqua poiché la repentina sottrazione dell'acqua d'impasto, da parte del supporto, pregiudicherebbe l'adesione e le prestazioni dell'intonaco e alimenterebbe processi fessurativi e di distacco.
- 04** Non applicare in presenza di ristagni e/o veli d'acqua sul supporto poiché tali presenze, impedendo l'assorbimento, inibiscono la corretta adesione dell'intonaco alimentando processi fessurativi e di distacco.
- 05** Non applicare in presenza di polvere sul supporto. La presenza di polvere ostacola l'assorbimento inibendo la corretta adesione dell'intonaco ed alimentando processi fessurativi e di distacco.
- 06** Non applicare in presenza di residui degli agenti disarmanti eventualmente utilizzati. Tali sostanze, come tutte le sostanze oleose, impediscono l'assorbimento, inibiscono l'adesione dell'intonaco, provocano processi fessurativi e di distacco.
- 07** Non applicare prima di aver verificato l'effettiva capacità di assorbimento del supporto. La bagnatura ed il controllo della capacità di assorbire acqua è un test indispensabile.
- 08** Non applicare in presenza di supporti incoerenti, inadeguatamente resistenti. Come termine indicativo è possibile assumere, come valore minimo, quello di una resistenza del supporto allo strappo non inferiore a 1 MPa.
- 09** Non applicare in presenza di supporti lisci, non sufficientemente rugosi. La rugosità è assolutamente necessaria per assicurare l'aggrappo chimico-fisico dell'intonaco al supporto. In mancanza è indispensabile adottare appositi interventi di preparazione : bocciardatura, palinatura, sabbiatura, idroscarifica, ecc.
- 10** Non applicare in presenza di supporti con cavità e/o disomogeneità superficiali significative che dovranno essere preliminarmente colmate e bonificate.

- 11** Non applicare strati eccessivamente sottili in funzione del diametro massimo dell'aggregato contenuto nell'intonaco. Una regola empirica indica uno spessore minimo non inferiore a 5 volte quello del diametro massimo.
- 12** Non applicare in presenza di discontinuità planari significative che debbono essere preliminarmente bonificate. Il processo di indurimento delle malte e degli intonaci progredisce dall'esterno verso l'interno. Spessori elevati e differenziati determinano stati tensionali con sicure conseguenze fessurative.
- 13** Non applicare in condizioni di irraggiamento solare diretto e/o di ventilazione se non previa predisposizione di adeguati presidi di protezione (coperture, teli, ecc.).o
- 14** Non applicare in condizioni di prevedibili insorgenze di clima rigido. Tenere conto, in ogni caso, che le basse temperature determinano rallentamenti significativi dei processi di presa ed indurimento delle malte e degli intonaci.
- 15** Non applicare in condizioni di pioggia o di rischio di pioggia che comporterebbe il dilavamento delle malte fresche in opera, se non previa predisposizione di adeguati presidi di protezione (coperture, teli, ecc.).o
- 16** Non applicare senza aver programmato fasi di lavoro prevedenti l'applicazione fresco su fresco degli strati costituenti il corpo intonaco e l'avvenuta stabilizzazione dimensionale dell'intonaco per l'applicazione della finitura. In ogni caso ciascuno strato deve risultare convenientemente saturo d'acqua all'applicazione successiva.
- 17** Non applicare senza aver definito il tipo di rete d'armatura eventualmente necessario in funzione degli spessori costruttivi ed il corretto posizionamento della rete stessa, in funzione dei differenti strati di intonaco.
- 18** Non applicare senza aver accuratamente programmato le modalità di cura delle superfici fresche esposte che debbono essere protette dall'irraggiamento solare diretto, dalla ventilazione e dai rischi connessi con le precipitazioni atmosferiche.
- 19** Non applicare senza aver accuratamente programmato le modalità di stagionatura umida delle superfici fresche esposte, da protrarsi il più a lungo possibile in funzione delle condizioni termiche ed igrometriche. La stagionatura umida potrà essere effettuata mediante teli di iuta o di tessuto non tessuto mantenuti costantemente umidi o con altri mezzi adeguati.
- 20** Non applicare senza aver accuratamente considerato che la stagionatura umida delle superfici fresche esposte rappresenta un momento essenziale della costruzione dell'intonaco garantendone la qualità e preservandolo dalle fessurazioni. La bagnatura occasionale "una tantum" non comporta beneficio alcuno e comporta shock termici forieri di ulteriori rischi fessurativi.

### **Richiami & riferimenti :**

Il documento "Intonaci : appunti di applicazione" reperibile alla voce "I" dell'Archivio Tecnico fornisce un ampliamento informativo in ordine ai contenuti delle presenti avvertenze.

**AZICHEM S.r.l.**  
Direzione Tecnica

**AZICHEM S.r.l. – Via G. gentile 16/A – 46044 – GOITO – MANTOVA**  
**Telefono 0376 604185 – fax 0376 604398 – [www.azichem.it](http://www.azichem.it)**